

Michele Sarno riconfermato al vertice della Camera Penale di Salerno

La conferma dell'incarico è avvenuta ieri nel corso dell'assemblea della Camera Penale Salernitana convocata per la rielezione dei vertici.

In un'aula gremita di iscritti, all'unanimità è stato confermato come Presidente l'avvocato Michele Sarno. Il voto unanime è stato espresso dall'assemblea in relazione all'egregio lavoro svolto dalla Camera Penale Salernitana nel corso del biennio appena trascorso.

Il Consigliere Tesoriere, Carmela Landi, ha relazionato sul bilancio che ha registrato un attivo.

Nel corso della manifestazione è intervenuto il presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, Americo Montera, che ha espresso soddisfazione e sentimenti di amicizia nei confronti del presidente Sarno ed ha voluto far sentire l'attenzione del Consiglio dell'Ordine alla Camera Penale Salernitana.

Il Presidente rieletto, Michele Sarno, nel suo discorso finale ha ringraziato i presenti, il presidente del Consiglio dell'Ordine, il direttivo ed il presidente del Collegio dei Probiviri, Orazio Tedesco, per la collaborazione ricevuta sino ad oggi ed ha anticipato che la Camera Penale per raccogliere le istanze dei colleghi prevederà la predisposizione di una serie di Dipartimenti anticipando la nomina di alcuni presidenti di Dipartimento nelle persone degli avvocati Leonardo Mastia, Franco Dente e Matteo Cardamone.

Il Presidente Sarno, inoltre, ha rinnovato il suo impegno al prossimo Congresso Nazionale affinché a Salerno venga

riconosciuta la presidenza del Comitato di Controllo.

Il Presidente Sarno ha concluso affermando che, nel solco di quanto già fatto sino ad oggi, la Camera Penale Salernitana intende far sentire la sua attenzione alle persone che ogni giorno registrano difficoltà e momenti di sofferenza ed in tal senso si renderà promotrice, di concerto con il Procuratore Capo della Repubblica, dott. Corrado Lembo ed il Direttore della Casa Circondariale di Salerno, Stefano Martone, di un evento presso la Casa Circondariale.

Evento che si concretizzerà in una cena in cui il catering (e la realizzazione dei cibi) sarà curato dai detenuti che seguono i corsi di cucina promossi dall'istituto alberghiero e sarà realizzata all'interno delle cucine della stessa Casa Circondariale.